

virii, non intenda presentare la attesa riforma della legge 15 giugno 1893 ».

Segue una interrogazione dell'onorevole Mel ai ministri dell'interno e di agricoltura.

DE NAVA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il sottosegretario di Stato per l'agricoltura essendo impedito, vorrei pregare l'onorevole Mel di differire questa interrogazione.

MEL. Consento.

PRESIDENTE. Allora rimarrà iscritta nell'ordine del giorno.

Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, le seguenti interrogazioni si intendono ritirate:

*Perera*, al ministro della guerra « per sapere quando saranno rimossi gli ostacoli che da troppo lungo tempo ritardano la attuazione del campo di Tiro a segno nel comune di Belluno ».

*Canevari*, al presidente del Consiglio, ministro dell'interno « per conoscere quali siano gli intendimenti del Governo in ordine al memoriale presentato dalla provincia di Roma, relativo allo sgravio della quota di concorso per le spese dei lavori di sistemazione del Tevere urbano, ed allo sgravio delle spese di pubblica sicurezza sostenute per la capitale del Regno ».

*Colajanni e Cirmeni*, al ministro di grazia, giustizia e dei culti « per sapere se non gli sembri opportuno di affrettare la discussione del disegno di legge sulle sezioni di pretura ».

*Canevari*, al presidente del Consiglio, ministro dell'interno e al ministro di grazia e giustizia « per sapere se il Governo intenda mantenere il disegno di legge sull'abolizione del domicilio coatto ».

*Santini*, al ministro dell'interno « per apprendere se l'autorità tutoria abbia sanzionata la deliberazione del Consiglio provinciale di Roma, intesa ad affidare, con violazione della legge sanitaria, la cura a pagamento, dei tignoselli, ad un medico straniero ».

*Paniè*, al ministro di grazia e giustizia, « per sapere, se intenda, in occasione della riforma degli Economati generali dei benefici vacanti, provvedere alla sistemazione degli straordinari ».

*Battelli*, al ministro dell'interno « per conoscere i provvedimenti che intende prendere per l'omicidio di un cacciatore, commesso da un carabiniere in quel di Perticara, e per impedire il ripetersi di simili avvenimenti in quella regione ».

*Battelli*, al ministro della pubblica istruzione, « per sapere se intenda emanare i regolamenti universitari (*generale e speciali*), che ebbero già il parere favorevole del Consiglio superiore ».

*Arigò*, al ministro di grazia e giustizia, « per sapere quando sarà provveduta del titolare la pretura di San Fratello in provincia di Messina ».

*Cardani*, al ministro di grazia e giustizia, « per apprendere come intenda provvedere per indennizzare i vice pretori che prestano servizio in sostituzione dei titolari ».

*Dagosto*, al ministro di grazia e giustizia, « per sapere se e quando voglia far cessare lo stato anormale in cui trovasi da molto tempo la pretura di S. Chirico Raparo ».

*Santini*, al presidente del Consiglio « per chiedergli se, analogamente a quanto ha proposto per l'Amministrazione della guerra, intenda proporre per quella marittima una Commissione parlamentare, che coadiuvi il titolare di questo Dicastero nella risoluzione dei complessi problemi, che han tratto all'organamento dell'armata ».

Seguono due interrogazioni dell'onorevole Giuliani al ministro dei lavori pubblici...

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Se l'onorevole Giuliani non ha difficoltà, risponderò domani.

GIULIANI. Consento.

PRESIDENTE. Allora le due interrogazioni dell'onorevole Giuliani al ministro dei lavori pubblici sono rimesse a domani.

Essendo trascorsi i quaranta minuti assegnati alle interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno...

APRILE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

APRILE. Io sono dolente che la mia interrogazione sia stata considerata come ritirata. Non potevo prevedere che decadessero tante interrogazioni prima della mia, per modo che, se pure sono arrivato dieci o venti minuti più tardi, non è proprio mia colpa. Pregherei quindi che la mia interrogazione fosse rimessa nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Questa sua osservazione ecciterà i deputati a fare il loro dovere ed a trovarsi al loro posto, ed ella sarà il primo a darne l'esempio. (*Bravo!*)